



Fondazione
Mantovani Castorina Onlus
Con il cuore per la disabilità grave



LABORATORIO
ECCELLENZE
ITALIANE

DESCRIVEDENDO



Gian Piero Carezzato

Il soggetto della foto è un uomo adulto, Gian Piero Carezzato, ritratto in luce diurna seduto a terra su un tappetino in una posizione yoga, davanti a una parete con dipinto un "murale".

Gian Piero è ritratto centralmente nella foto e l'obiettivo è stato posizionato alla sua altezza per inquadrarlo frontalmente a figura intera.

Lo troviamo seduto in una classica posizione da meditazione: con capo e busto eretti, gambe incrociate sul davanti con i piedi tenuti sopra i polpacci opposti, il braccio sinistro che arriva a toccare con la mano l'altra caviglia, quello destro morbidamente appoggiato sulla coscia destra. Sotto di lui c'è un sottile tappetino viola, lungo e stretto, steso parallelamente all'inquadratura.

Gian Piero ha una carnagione olivastra, un volto regolare sormontato da corti capelli scuri, una fronte solcata da qualche ruga, occhi chiusi, orecchie un po' sporgenti, il naso poco pronunciato e la bocca con le labbra sottili anch'essa tenuta chiusa. Indossa una maglietta bianca a maniche corte con il disegno di tre cerchi colorati sul petto e comodi pantaloni blu. I piedi restano nudi.

L'ambientazione della foto è data dal porticato di una vecchia cascina ristrutturata, ora adibita a biblioteca e centro culturale. Il pavimento su cui poggia il tappetino di Gian Piero è un lastricato di colore grigio, mentre alle sue spalle, interamente in mattoni a vista, si alza una parete con pilastri. Nella parte superiore della stessa è visibile un motivo ornamentale costituito da serie di piccole aperture a forma di croce da cui passa luce, mentre la parte inferiore è interamente ricoperta da una pittura murale che mostra un prato sul quale si distinguono fiori, foglie, ranocchie, fenicotteri, un gatto e una lucertola. Sulla parete alle spalle di Gian Piero è altresì leggibile, scritta in grossi caratteri giallo paglierino la frase: Liberi di vivere come tutti.

La luce nella foto è diurna e diffusa, senza ombre evidenti.

La moltitudine di colori data soprattutto dal murale sulla parete di fondo, contribuisce a fornire vivacità all'insieme, nel quale centralmente risalta comunque il bianco della maglietta di Gian Piero.

DESCR **VEDENDO**

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivedendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivedendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra fotografica "RiScatto" di Claudia Reali e Peter Bescapè esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus